

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2024, n. 48-8733

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - Assegnazione degli obiettivi al Direttore per l'anno 2024.



Seduta N° 459

Adunanza 03 GIUGNO 2024

Il giorno 03 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

DGR 48-8733/2024/XI

OGGETTO:

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) – Assegnazione degli obiettivi al Direttore per l'anno 2024.

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della L.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della L.r. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, di seguito ARPEA;

il comma 3 del sopra citato articolo stabilisce che l'ARPEA è ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e tecnica e che il comma 5 individua quali organi dell'Agenzia il Direttore ed il Collegio dei Revisori, prevedendo in particolare che il Direttore sia nominato dalla Giunta regionale, come disposto anche dallo Statuto dell'Agenzia, approvato con DGR 23 aprile 2007, n. 41-5776, così come modificato dalla DGR 26 ottobre 2015, n. 19-2318;

la DGR 28 maggio 2021, n. 31-3313 ha modificato lo Statuto di ARPEA, in particolare il comma 6 dell'articolo 8 prevede che l'attività del Direttore sia sottoposta ad una valutazione annuale dei risultati conseguiti, approvata dalla Giunta regionale su proposta del Nucleo di Valutazione, sulla base degli obiettivi assegnati dalla Giunta stessa con apposito provvedimento;

la DGR 22 dicembre 2022, n. 31-6324 ha nominato ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari), il dott. Angelo Marengo quale direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

la DGR n. 43-7861 del 4 dicembre 2023 ha approvato il sistema di valutazione delle prestazioni per il Direttore, revocando la DGR 29 agosto 2017, n. 18-5552;

la DGR sopra citata prevede che:

“L’Assessore regionale competente in materia di agricoltura, sulla base delle linee strategiche e dei programmi pluriennali e delle proposte formulate dal Direttore dell’Agenzia, concorda, definisce e assegna gli obiettivi per l’anno di riferimento, secondo quanto descritto nel presente Sistema.

*Il Direttore dell’Agenzia **propone** in accordo con l’organo politico-amministrativo e con il coordinamento della Direzione regionale competente in materia di agricoltura **la definizione e descrizione degli obiettivi specifici, utilizzando la scheda “Proposta Definizione Obiettivi”** (allegata al presente sistema con la lettera A), che dovrà essere compilata in ogni sua parte e firmata per condivisione dal Direttore proponente.*

*L’Assessore competente in materia di agricoltura, con il coordinamento del Direttore della Direzione regionale competente in materia di agricoltura, provvederà all’esame di tutte le schede di “Proposta Definizione Obiettivi”, ed alla proposta di pesatura degli obiettivi del Direttore dell’ARPEA. ...(omissis)... Le **schede di “Proposta Definizione Obiettivi” con la relativa pesatura**, così come concordate tra l’Assessore competente in materia di agricoltura, con il coordinamento del Direttore della Direzione regionale competente in materia in agricoltura, e il Direttore dell’Agenzia, saranno inviate al Nucleo di Valutazione per l’esame e la validazione delle schede di “Proposta Definizione Obiettivi”. Al termine dell’esame e della validazione delle schede di “Proposta Definizione Obiettivi” la Giunta regionale provvederà, con propria deliberazione, alla formalizzazione delle schede validate ed alla conseguente formale assegnazione degli obiettivi ai Direttore dell’ARPEA.”*

Dato atto che la procedura di definizione degli obiettivi, condivisi tra il Direttore dell’ARPEA e l’Assessore competente, con il coordinamento della Direzione regionale competente in materia di agricoltura, proposti per l’anno 2024 al medesimo direttore, di cui alla scheda allegata alla presente deliberazione, nonché la procedura di esame e validazione da parte del Nucleo di Valutazione di tale scheda sono state espletate nel rispetto della soprarichiamata deliberazione, come da documentazione agli atti.

Ritenuto, pertanto, con il presente provvedimento:

- di assegnare gli obiettivi 2024 al Direttore ARPEA, Dott. Angelo Marengo, così come concordati con l’Assessore competente in materia di Agricoltura e il Dott. Marengo e validati dal Nucleo di Valutazione, i cui contenuti sono riportati nella scheda degli obiettivi allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visto il D.Lgs. 150/1999 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto l’articolo 2 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il processo di definizione e valutazione degli obiettivi del Direttore ARPEA ha effetti sul riconoscimento della retribuzione di risultato del Direttore, a carico completo dell’Agenzia.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la giunta all'unanimità,

DELIBERA

- di assegnare, ai sensi della DGR n. 43-7861 del 4 dicembre 2023, gli obiettivi 2024 al Direttore ARPEA, i cui contenuti sono riportati nella scheda degli obiettivi allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione darà pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.r. n. 22/2010.

Allegato

Allegato A. DGR 7861-2023. Scheda proposta obiettivo 1

Obiettivo specifico

Peso pari al 20 per cento

1. Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

Angelo MARENGO

2. Titolo dell'obiettivo

Raggiungimento della soglia dei pagamenti necessari per evitare il disimpegno automatico:

N+3¹ dei fondi del PSR 2014-2022 assegnati alla Regione Piemonte

N+2² dei fondi del CSR 2023-2027 assegnati alla Regione Piemonte

3. Risultato concreto previsto per il triennio 2024-2026

Pagare il 100% degli aiuti necessari ad evitare il disimpegno automatico dei fondi assegnati

4. Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2024		
Conseguire il target di spesa dell'obiettivo N+3 per l'anno 2024 per evitare il disimpegno automatico dei fondi del PSR 2014-2022 assegnati alla Regione Piemonte	Pagamento di 93 ³ meuro di aiuti ai beneficiari	31/12/2024
2025		
Conseguire il target di spesa comunitario dell'obiettivo	Pagamento del 100% degli aiuti necessari a evitare il disimpegno	31/12/2025

¹ La regola comunitaria del N+3 stabilisce, con riferimento ad un determinato anno N, l'obbligo di pagare, entro il 31 dicembre, le risorse di importo pari agli impegni sul bilancio dell'Unione relativi ai tre anni precedenti (per il 2024, gli impegni relativi all'annualità 2021). La regola del N+3 valuta l'efficienza nell'attuazione delle misure/operazioni e considera la velocità di erogazione dei fondi pubblici ai beneficiari. E' uno strumento importante nell'applicazione delle strategie e per la gestione finanziaria del FEASR 2014-2022; il non raggiungimento della regola, determina il disimpegno automatico dei fondi assegnati. La regola del N+3 è disciplinata all'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1306/2013.

² La regola comunitaria del N+2 stabilisce, con riferimento ad un determinato anno N, l'obbligo di pagare, entro il 31 dicembre, le risorse di importo pari agli impegni sul bilancio dell'Unione relativi ai due anni precedenti (per il 2025, gli impegni relativi all'annualità 2023). La regola del N+2 valuta l'efficienza nell'attuazione degli interventi strategici regionali e considera la velocità di erogazione dei fondi pubblici ai beneficiari. E' uno strumento importante nell'applicazione delle strategie e per la gestione finanziaria del FEASR 2023-2027; il non raggiungimento della regola, determina il disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio per gli interventi di sviluppo rurale di un piano strategico della PAC che non sia stata usata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non abbia ricevuto dichiarazioni di spesa conformi alle condizioni di cui all'articolo 32, paragrafo 6, lettere a) e c). La regola del N+2 è disciplinata all'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 2116 del 02/12/2021.

³ Per evitare il disimpegno automatico dei fondi assegnati, occorre pagare, entro il 31/12/2024, aiuti complessivamente pari a 93 meuro. Il target di spesa indicato, è dato dalla differenza tra il disimpegno automatico 2024 (euro 1.187.752.209,86) e il pagato 2023 (euro 1.094.785.885,77).

N+3 per l'anno 2025 per evitare il disimpegno automatico dei fondi del PSR 2014-2022 assegnati alla Regione Piemonte	automatico dei fondi assegnati	
Conseguire il target di spesa comunitario dell'obiettivo N+2 per l'anno 2025 per evitare il disimpegno automatico dei fondi programmati del CRS 2023-2027	Pagamento del 100% degli aiuti necessari a evitare il disimpegno automatico dei fondi programmati	31/12/2025
2026		
Conseguire il target di spesa comunitario dell'obiettivo N+2 per l'anno 2026 per evitare il disimpegno automatico dei fondi programmati del CRS 2023-2027	Pagamento del 100% degli aiuti necessari a evitare il disimpegno automatico dei fondi programmati	31/12/2026

L'obiettivo *N+3* non è assegnato all'anno 2026 per la **chiusura al 31/12/2025 della programmazione finanziaria del PSR 2014-2022**.

L'obiettivo *N+2* è assegnato a partire dall'anno 2025 per l'inizio al 01/01/2023 **della programmazione finanziaria del CSR 2023-2027**.

In sede di rendicontazione dell'obiettivo, verrà presentato il report dei pagamenti effettuati.

5. Piano delle azioni per il 2024 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni):

descrizione azione/risultato intermedio	Direttore Arpea	Data inizio	Data fine
Autorizzare i decreti di pagamento	Struttura Responsabile: Area Tecnica e Autorizzazione - Coordinamento Pagamenti diretti e PSR - Strutture: PSR SIGC e PSR Investimenti (non SIGC), Autorizzazione Pagamenti	01/01/2024	31/12/2024
Contabilizzare i pagamenti effettuati ai beneficiari	Struttura Responsabile: Area Finanziaria	01/01/2024	31/12/2024

6. Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Agricoltori, operatori forestali, micro e piccole imprese dei settori dell'economia rurale, associazioni, quali beneficiari degli aiuti del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027. Risulta determinante utilizzare pienamente le risorse che l'Unione europea, lo Stato e la Regione Piemonte mettono a disposizione per il PSR 2014-2022 e per il CSR 2023-2027.

7. Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

La Regione Piemonte finanzia per la propria quota parte il PSR 2014-2022 e il CSR 2023-2027. Risulta indispensabile una buona performance di pagamento per completare il procedimento di erogazione del sostegno ai beneficiari finali delle politiche di sviluppo rurale, che inizia con l'emanazione dei bandi e l'istruttoria delle domande di aiuto da parte della Direzione Agricoltura e cibo in qualità di Autorità di gestione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 e termina con i pagamenti da parte di ARPEA.

8. Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

E' di particolare importanza la tempestività con cui la Direzione Agricoltura e cibo emana e attiva i bandi e approva le graduatorie dei beneficiari ammessi a finanziamento.

La criticità è rappresentata dalla capacità del CSI (Consorzio regionale per l'informatizzazione che gestisce lo sviluppo dei sistemi informativi della Regione Piemonte e di ARPEA) di predisporre in tempo utile tutto l'apparato informatico necessario a tutte le fasi della gestione delle domande (presentazione, istruttoria e liquidazione) dello sviluppo rurale.

L'obiettivo risulta altamente sfidante tenuto conto, in particolare, della carenza di organico dell'ARPEA, parzialmente sopperita dal personale regionale assegnato temporaneamente all'Agenzia. Questa situazione di criticità di personale è stata, tra l'altro evidenziata dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (oggi MASAF) e dalla Corte dei Conti, in considerazione della quantità di domande di aiuto annualmente esaminate e l'esigenza di potenziare tutti i controlli previsti.

Allegato A. DGR 7861-2023. Scheda proposta obiettivo 2

Obiettivo specifico

Peso pari al 20 per cento

1. Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

Angelo MARENGO

2. Titolo dell'obiettivo

Raggiungimento della performance di pagamento per i fondi FEAGA delle domande presentate nell'annualità precedente

3. Risultato concreto previsto per il triennio 2024-2026

Pagare (entro il 30 giugno di ogni anno) il 95% del premio dei fondi FEAGA delle domande presentate nell'annualità precedente

4. Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2024		
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa del FEAGA:	1. Pagamento del 95% del premio ⁴ delle domande 2023	30/06/2024
1. pagamento del saldo del premio delle domande presentate nel 2023		
2. pagamento dell'anticipo del premio delle domande presentate nel 2024	2. Pagamento dell'anticipo del premio delle domande 2024 finanziabili	30/11/2024
2025		
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa del FEAGA:	1. Pagamento del 95% del premio ⁴ delle domande 2024	30/06/2025
1. pagamento del saldo del premio delle domande presentate nel 2024		
2. pagamento dell'anticipo del premio delle domande presentate nel 2025	2. Pagamento dell'anticipo del premio delle domande 2025 finanziabili	30/11/2025
2026		

⁴ Sono esclusi gli aiuti accoppiati e gli ecoschemi.

Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa del FEAGA:	1. Pagamento del 95% del premio ⁴ delle domande 2025	30/06/2026
1. pagamento del saldo del premio delle domande presentate nel 2025		
2. pagamento dell'anticipo del premio delle domande presentate nel 2026	2. Pagamento dell'anticipo del premio delle domande 2026 finanziabili	30/11/2026

In sede di rendicontazione dell'obiettivo, verrà presentato il report dei pagamenti effettuati.

5. Piano delle azioni per il 2024 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni):

descrizione azione/risultato intermedio	Direttore Arpea	Data inizio	Data fine
Effettuare i controlli e le verifiche di competenza	- Struttura Responsabile: Area Tecnica e Autorizzazione – Coordinamento Pagamenti diretti e PSR – Strutture: FEAGA Premi disaccoppiati e recupero indebiti percepimenti e FEAGA Premi accoppiati e gestione diritti all'aiuto, Autorizzazione Pagamenti	01/01/2024	31/12/2024
Autorizzare i decreti di pagamento		01/01/2024	31/12/2024
Contabilizzare i pagamenti effettuati ai beneficiari	Struttura Responsabile: Area Finanziaria	01/01/2024	31/12/2024

6. Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Agricoltori quali beneficiari della politica agricola comunitaria (PAC). La tempestiva erogazione dei contributi permette alle aziende agricole di avere i fondi in tempo utile per ridurre la loro esposizione finanziaria nei confronti dei creditori, diminuendo il ricorso al credito. Il raggiungimento della quota minima del 95% è necessario per evitare le rettifiche finanziarie da parte dell'Unione europea.

7. Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il fondo europeo FEAGA è esclusivamente comunitario, quindi non impatta sul bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte.

8. Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Risulta determinante la capacità del CSI-Piemonte (Consorzio regionale per l'informatizzazione che gestisce lo sviluppo dei sistemi informativi della Regione Piemonte e di ARPEA), di sviluppare le procedure informatiche che consentono la predisposizione delle liste di pagamento in

tempo utile per raggiungere l'obiettivo. Inoltre, è necessario che AGEA Coordinamento fornisca i dati necessari per i pagamenti in tempi utili al fine di predisporre le liste di pagamento.

L'obiettivo risulta altamente sfidante tenuto conto, in particolare, della carenza di organico dell'ARPEA, parzialmente sopperita dal personale regionale assegnato temporaneamente all'Agenzia. Questa situazione di criticità di personale è stata, tra l'altro evidenziata dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (oggi MASAF) e dalla Corte dei Conti, in considerazione della quantità di domande di aiuto annualmente esaminate e l'esigenza di potenziare tutti i controlli previsti.

Allegato A. DGR 7861-2023. Scheda proposta obiettivo 3

Obiettivo specifico

Peso pari al 20 per cento

1. *Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)*

Angelo MARENGO

2. *Titolo dell'obiettivo*

Raggiungimento della performance di pagamento per i fondi FEASR delle domande presentate nella campagna precedente negli interventi a superficie del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 e nelle misure a superficie del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022

3. *Risultato concreto previsto per il triennio 2024-2026*

Pagare (entro il 30 giugno di ogni anno) il 95% del premio dei fondi FEASR delle domande presentate nella campagna precedente negli interventi a superficie del CSR 2023-2027 e nelle misure a superficie del PSR 2014-2022

4. *Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:*

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2024		
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa ⁵ negli interventi a superficie - campagna 2023 del CSR 2023-2027	Pagamento del 95% del premio delle domande 2023 negli interventi a superficie	30/06/2024
	Pagamento del 98% del premio delle domande 2023 negli interventi a superficie	31/12/2024
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa ⁶ nelle misure a superficie - campagna 2023 del PSR 2014-2022	Pagamento del 95% del premio delle domande 2023 nelle misure a superficie	30/06/2024
	Pagamento del 98% del premio delle domande 2023 nelle misure a superficie	31/12/2024
2025		
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa negli interventi a superficie - campagna 2024 del CSR 2023-2027	Pagamento del 95% del premio delle domande 2024 negli interventi a superficie	30/06/2025
	Pagamento del 98% del premio delle domande 2024 negli interventi a superficie	31/12/2025
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa nelle misure a	Pagamento del 95% del premio delle domande 2024 nelle misure a superficie	30/06/2025

⁵ L'articolo 44 del Regolamento (UE) n. 2116 del 02/12/2021 definisce che gli Stati membri provvedono ai pagamenti nell'ambito degli interventi a superficie entro il 30 giugno dell'anno successivo. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo di pagamento, conduce al disimpegno automatico dei fondi programmati, ovvero la restituzione all'Unione europea di una quota di risorse concesse.

⁶ L'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 stabilisce che a partire dalla campagna 2019 del PSR 2014-2020, è diventato obbligatorio pagare il 95% delle misure a superficie entro il 30 giugno dell'anno successivo, recuperando anche eventuali ritardi accumulati nelle campagne precedenti. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo di pagamento, conduce al disimpegno automatico dei fondi assegnati, ovvero la restituzione all'Unione europea di una quota di risorse concesse.

superficie - campagna 2024 del PSR 2014-2022	Pagamento del 98% del premio delle domande 2024 nelle misure a superficie	31/12/2025
2026		
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa negli interventi a superficie - campagna 2025 del CSR 2023-2027	Pagamento del 95% del premio delle domande 2025 negli interventi a superficie	30/06/2026
	Pagamento del 98% del premio delle domande 2025 negli interventi a superficie	31/12/2026

L'obiettivo **finanziario di spesa nelle misure a superficie - campagna 2025 del PSR 2014-2022** non è assegnato all'anno 2026 per la **chiusura al 31/12/2025 della programmazione finanziaria del PSR 2014-2022**.

In sede di rendicontazione dell'obiettivo, verrà presentato il report dei pagamenti effettuati.

5. Piano delle azioni per il 2024 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direttore Arpea	Data inizio	Data fine
Autorizzare i decreti di pagamento	Struttura Responsabile: Area Tecnica e Autorizzazione – Coordinamento Pagamenti diretti e PSR – Strutture: PSR SIGC, Autorizzazione Pagamenti	01/01/2024	31/12/2024
Contabilizzare i pagamenti effettuati ai beneficiari	Struttura Responsabile: Area Finanziaria	01/01/2024	31/12/2024

6. Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Agricoltori che hanno presentato la domanda sul CSR 2023-2027 e sul PSR 2024-2022. Risulta determinante utilizzare pienamente le risorse che l'Unione europea, lo Stato e la Regione Piemonte mettono a disposizione per il CSR/PSR.

Da sottolineare, inoltre, l'importante valenza ambientale di questi impegni finanziati agli agricoltori, tutti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio e della biodiversità. Le misure del PSR 2014-2022 i cui pagamenti vengono effettuati per ettaro o per unità di bestiame adulto, sono le seguenti:

- Misura 10 Pagamenti agroclimatico-ambientali
- Misura 11 Agricoltura biologica
- Misura 13 Indennità compensativa per le zone montane
- Misura 8 Sviluppo aree forestali
- Misura 12 Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000

Gli interventi del CSR 2023-2027 i cui pagamenti vengono effettuati per ettaro o per unità di bestiame adulto, sono le seguenti:

- SRA01-ACA 1 – Produzione integrata

- SRA03-ACA3.2 – Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- SRA05-ACA5 – Inerbimento colture arboree
- SRA06-ACA6 – Colture di copertura
- SRA08-ACA8 – Gestione prati e pascoli permanenti
- SRA14-ACA14 – Allevatori custodi dell'agrobiodiversità
- SRA17-ACA17 – Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica
- SRA24-ACA24 – Pratiche agricoltura di precisione
- SRA29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
- SRA30 – Benessere animale

7. Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

La Regione Piemonte finanzia per la propria quota parte il CSR 2023-2027 e PSR 2014-2022. Risulta indispensabile una buona performance di pagamento per completare il procedimento di erogazione del sostegno ai beneficiari finali delle politiche di sviluppo rurale, che inizia con l'emanazione dei bandi e l'istruttoria delle domande di aiuto da parte della Direzione Agricoltura e cibo in qualità di Autorità di gestione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 e termina con i pagamenti da parte di ARPEA.

8. Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

E' di particolare importanza la tempestività con cui la Direzione Agricoltura e cibo emana e attiva i bandi e approva le graduatorie dei beneficiari ammessi a finanziamento.

La criticità è rappresentata dalla capacità del CSI (Consorzio regionale per l'informatizzazione che gestisce lo sviluppo dei sistemi informativi della Regione Piemonte e di ARPEA) di predisporre in tempo utile tutto l'apparato informatico necessario a tutte le fasi della gestione delle domande (presentazione, istruttoria e liquidazione) dello sviluppo rurale.

L'obiettivo risulta altamente sfidante tenuto conto, in particolare, della carenza di organico dell'ARPEA, parzialmente sopperita dal personale regionale assegnato temporaneamente all'Agenzia. Questa situazione di criticità di personale è stata, tra l'altro evidenziata dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (oggi MASAF) e dalla Corte dei Conti, in considerazione della quantità di domande di aiuto annualmente esaminate e l'esigenza di potenziare tutti i controlli previsti.

Allegato A. DGR 7861-2023. Scheda proposta obiettivo 4

Obiettivo specifico

Peso pari al 40 per cento

1. Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

Angelo MARENCO

2. Titolo dell'obiettivo

Ottenimento dell'estensione del riconoscimento e conseguente avvio attività di pagamento per gli interventi settoriali (ex OCM)

3. Risultato concreto previsto per il triennio 2024-2026

Ottenere l'ampliamento del riconoscimento di Organismo pagatore secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale (MASAF) del 7 novembre 2022 - Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e all'attività di supervisione dell'autorità competente (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022)

Nella fattispecie, il risultato previsto per il 2024-2026 è di seguito indicato: ottenere il pre-riconoscimento e conseguentemente garantire l'operatività delle nuove attività a partire dal primo trimestre 2025, per addivenire, entro il primo semestre 2026, al riconoscimento definitivo con il raggiungimento della piena operatività a regime.

4. Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2024		
Ottenere il prericonoscimento per gli interventi settoriali (ex OCM) (**).	• Implementazione della documentazione necessaria: - manuali procedurali - procedure antifrode - definizione proposta di struttura organizzativa (adeguamento) - piano dei fabbisogni di personale - formazione - applicativi informatici	Fase 1 – precedente al prericonoscimento 30/05/2024 (*)
		Fase 2 – successiva al prericonoscimento 31/12/2024 (*)
	Superamento audit da parte della società di certificazione e del MASAF (**)	30/06/2024 (*)
	Predisposizione delle procedure, dei sistemi e dei controlli, ai fini dell'avvio degli interventi settoriali tramite messa a disposizione dei necessari strumenti per la presentazione delle domande e istruttoria delle stesse	31/12/2024 (*)

	Adeguamento strutturale dell'Agenzia (prima fase di riorganizzazione ed implementazione) (***)	31/12/2024
2025		
Conseguire l'esito positivo della fase di gestione della presentazione domande (gestione provvisoria in regime di prericonoscimento) (**)	Numero domande correttamente acquisite ed elaborate rispetto a quelle presentate	30/04/2025 (*)
Conseguire l'esito positivo della fase di gestione della prima tranche di pagamenti (gestione provvisoria in regime di pre-riconoscimento) (**)	Numero pagamenti eseguiti rispetto a quelli previsti	30/10/2025 (*)
2026		
Ottenere il riconoscimento definitivo per gli interventi settoriali (ex OCM) (**)	Integrazione/completamento della documentazione necessaria: - manuali procedurali - procedure antifrode - piano dei fabbisogni di personale - formazione - applicativi informatici Adeguamento struttura organizzativa (***)	30/05/2026 (*) 30/05/2026 (*)

(*) La valutazione si baserà sulle date che verranno definite dal MASAF nell'atto di riconoscimento e successivamente da AGEA Coordinamento con gli accordi per il passaggio delle competenze e con le Circolari attuative di competenza (le date potrebbero subire anticipazioni o slittamenti, anche negli anni successivi a quelli qui indicati).

(**) Le disposizioni unionali prevedono una fase intermedia tra l'esito dell'audit ministeriale ed il riconoscimento definitivo, definita "pre-riconoscimento" che l'Agenzia si pone come obiettivo di superare ottenendo un parere favorevole con prescrizioni relative ad adeguamenti da realizzare ai fini dell'ottenimento dell'estensione in via definitiva.

(***) Queste azioni consistono, in concreto, con la programmazione e l'attivazione delle risorse umane acquisibili dall'Agenzia sulla base dei vigenti atti di indirizzo della Giunta regionale in materia di dotazione organica dell'Agenzia e la sua consistenza dipenderà quindi da tali atti, come eventualmente riformulati in esito al processo in corso di approfondimento dei vincoli assunzionali applicabili all'Agenzia stessa. La riorganizzazione consisterà in fasi annuali 2024-2025 di entità determinata dalle disposizioni contenute nei suddetti atti della Giunta (vedere paragrafo 8).

5. Piano delle azioni per il 2024 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni):

descrizione azione/risultato intermedio	Direttore Arpea	Data inizio	Data fine
1. Programmare prima fase della riorganizzazione dell'Agenzia mediante revisione della	Tutte le strutture dell'Agenzia	01/01/2024	30/06/2024

struttura organizzativa, la definizione delle funzioni e della dotazione organica con evidenza della natura giuridica dei contratti di lavoro del personale dell'organismo che dia un'adeguata garanzia di stabilità, in coerenza con il regolamento (UE) 2022/127 (***)			
2. Realizzare il programma della prima fase di riorganizzazione (***)		01/07/2024	31/12/2024
3. Definire il programma pluriennale di formazione del personale, con particolare riferimento alla materia di sensibilizzazione al problema delle frodi, in linea con quanto previsto al paragrafo 1 lettera c) punto iii) dell'allegato I al regolamento (UE) 2022/127 ove si indica un sistema di misure <i>ad hoc</i> idonee a delineare una strategia antifrode dell'organismo pagatore		01/01/2024	30/04/2024
4. Realizzare la fase annuale del programma di formazione		01/05/2024	31/12/2024
5. Predisporre gli eventuali atti formali attraverso i quali si attribuisce ad altri organismi o servizi la delega di funzioni di cui al paragrafo 1 lettera d) dell'allegato I al regolamento (UE) 2022/127		01/01/2024	31/12/2024
6. Predisporre la docu-		Fase 1 precedente	Fase 1

mentazione descrittiva delle procedure: • amministrative, contabili e di controllo interno sulla base delle quali saranno effettuati i pagamenti in attuazione delle norme unionali • di monitoraggio per prevenire ed individuare frodi e irregolarità • per i regimi di spesa per i quali si deve avere il riconoscimento		al prericonoscimento (**) 01/01/2024 Fase 2 successiva al prericonoscimento (**) 01/09/2024	30/05/2024 (*) Fase 2 31/12/2024 (*)
7. Acquisire l'esito della verifica dell'organismo di coordinamento AGEA, in cui si attesta l'idoneità del sistema informatico dell'organismo o del servizio ad assicurare il corretto e regolare flusso dei dati necessari agli adempimenti previsti dalla regolamentazione unionale(**)		01/06/2024 (*)	30/07/2024 (*)
8. Istituire il sistema per individuare tutti gli importi dovuti e per annotare in un registro dei debitori tutti i debiti prima che siano riscossi		01/09/2024 (*)	31/12/2024 (*)
9. Definire le disposizioni attuative per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea		01/09/2024 (*)	31/12/2024 (*)
10. Adottare le misure specifiche per comprovare l'assenza di conflitti di interesse		01/09/2024 (*)	31/12/2024 (*)
11. Definire il mansionario del personale addetto alla gestione degli ex OCM		01/09/2024 (*)	31/12/2024 (*)

(*) La valutazione si baserà sulle date che verranno definite dal MASAF nell'atto di riconoscimento e successivamente da AGEA Coordinamento con gli accordi per il passaggio delle competenze e con le Circolari attuative di competenza (le date potrebbero subire anticipazioni o slittamenti, anche negli anni successivi a quelli qui indicati).

(**) Le disposizioni unionali prevedono una fase intermedia tra l'esito dell'audit ministeriale ed il riconoscimento definitivo, definita "pre-riconoscimento" che l'Agenzia si pone come obiettivo di superare ottenendo un parere favorevole con prescrizioni relative ad adeguamenti da realizzare ai fini dell'ottenimento dell'estensione in via definitiva.

(***) Queste azioni consistono, in concreto, con la programmazione e l'attivazione delle risorse umane acquisibili dall'Agenzia sulla base dei vigenti atti di indirizzo della Giunta regionale in materia di dotazione organica dell'Agenzia e la sua consistenza dipenderà quindi da tali atti, come eventualmente riformulati in esito al processo in corso di approfondimento dei vincoli assunzionali applicabili all'Agenzia stessa. La riorganizzazione consisterà in fasi annuali 2024-2025 di entità determinata dalle disposizioni contenute nei suddetti atti della Giunta (vedere paragrafo 8).

6. Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Agricoltori quali beneficiari della politica agricola comunitaria (PAC). La maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa porterà ad una tempestiva erogazione dei contributi, permettendo alle aziende agricole di avere i fondi in tempo utile per ridurre la loro esposizione finanziaria nei confronti dei creditori, diminuendo il ricorso al credito.

Personale interno all'Agenzia si occuperà di questa nuova attività. Maggiore produttività e maggiore qualità del lavoro.

L'estensione delle competenze di ARPEA all'OCM consentirebbe quindi di:

- costituire un interlocutore unico per tutte le richieste di contributo finanziate dai fondi FEAGA e FEASR;
- ottimizzare i costi di gestione dei controlli in ambito OCM e razionalizzarne i procedimenti istruttori mediante la diminuzione delle esternalizzazioni;
- incrementare le erogazioni di circa 22 ML € all'anno e, mediante il meccanismo della liquidazione su più anni degli interventi coperti da garanzia (in particolare sulla misura ristrutturazione vigneti), amministrare con maggiore flessibilità la risorsa finanziaria complessiva proveniente dai fondi comunitari.

7. Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Gli oneri di cui al presente obiettivo sono imputati al bilancio gestionale di ARPEA. Nell'esercizio 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 ammontano a 6.370.000,00 euro.

Una maggiore efficienza nella gestione dei fondi PAC deriverà dalla gestione unificata di tutti i regimi di spesa dei fondi unionali agricoli per lo stesso territorio.

Il territorio piemontese beneficerà dei seguenti vantaggi: governance della Regione sui processi; contribuzione al raggiungimento dell'obiettivo della dematerializzazione dei procedimenti; semplificazione dei procedimenti amministrativi in base alle disposizioni regionali; razionalizzazione del governo della nuova PAC (2023 –2027) nell'ottica della gestione integrata del I° e II° pilastro; sviluppo di sinergie tra l'Organismo Pagatore e le strutture regionali e locali; razionalizzazione dei sistemi informativi, padronanza e disponibilità immediata dei dati; possibilità di utilizzare strumenti informatici regionali finalizzati all'applicazione omogenea della normativa di settore; razionalizzazione e potenziamento dei controlli e univocità di interlocuzione con i beneficiari finali per tutti i procedimenti; velocizzazione delle procedure di erogazione dei contributi e delle tempistiche dei vari procedimenti; contatto diretto con i CAA e le OP e presenza costante sul territorio; interlocuzione univoca nei confronti della Commissione UE, MASAF e Agea Coordinamento; gestione diretta delle misure legate al settore vitivinicolo; possibilità di

beneficiare di eventuali overbooking nazionali consentendo al territorio piemontese di disporre di risorse aggiuntive.

8. Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Con riferimento alle OCM, si tratta di dover gestire nuove misure e attività, quali il vitivinicolo, l'ortofrutta e l'apicoltura, per indicare i principali settori di riferimento, che ad oggi sono gestiti dall'organismo nazionale Agea Pagatore; questo comporterà la necessità di proceduralizzare le attività di presentazione delle domande, istruttoria, di controllo, di pagamento e di rendicontazione delle spese e conseguentemente procedere all'attivazione delle stesse, per le quali occorrerà far fronte con:

- consistente adeguamento della dotazione organica, occupando nuovo e differente personale e prevedendo, quindi, un aumento graduale delle risorse umane rispetto alla dotazione organica prevista dalla D.G.R. n. 54-12996 del 30 dicembre 2009;
- intensificazione attività di CSI, aumentandone significativamente l'impegno nell'adeguamento delle procedure informatiche.

Altri due fattori esogeni che potrebbero influenzare il raggiungimento dell'obiettivo nei tempi previsti:

- le date indicate nelle tabelle precedenti potrebbero subire rilevanti scostamenti che non sono nella disponibilità dell'Agenzia in quanto dipendendo dalla gestione del procedimento di riconoscimento da parte del MASAF e dalle tempistiche impiegate dagli altri soggetti coinvolti nelle attività di riconoscimento (società di certificazione, AGEA), competenti di fase endoprocedimentali posta a monte delle fasi attuative spettanti all'Agenzia;
- è in corso, a livello nazionale, una politica di riorganizzazione della governance del sistema di gestione della PAC ed in particolare la ridefinizione dei procedimenti operativi da parte di AGEA (nella sua veste di Autorità di coordinamento nazionale degli Organismi pagatori) che comporta uno sforzo aggiuntivo non indifferente degli Organismi pagatori regionali nel sostenere il proprio conseguente riposizionamento ed adeguamento, tale da poter interferire con le attività dell'Agenzia volte al raggiungimento del presente obiettivo. In particolare, durante la fase operativa di avvio della gestione degli ex OCM da parte di AREA, è necessario che AGEA Coordinamento fornisca i dati necessari per i pagamenti in tempo utile per la predisposizione delle liste di pagamento.